



3 dicembre 2024 - Ore 20:00 - Riazino

## TRE ARGOMENTI CONTRO L'EPISTOCRAZIA

Conferenza

Prof.ssa Giulia Bistagnino

### Sintesi orientativa

Negli ultimi anni, sia nel dibattito pubblico sia nel dibattito accademico, l'idea di epistocrazia ha riscosso particolare successo, soprattutto a seguito di esiti considerati insoddisfacenti di procedure democratiche. I difensori contemporanei dell'epistocrazia ritengono che le persone istruite debbano avere una maggiore influenza nel processo di decisione politica. I cittadini ordinari, che non hanno competenze specifiche, non sono così ritenuti all'altezza di governare una società, data la complessità delle decisioni pubbliche. L'intervento offre tre argomenti contro l'epistocrazia. Il primo è di ordine epistemico e avanza alcuni dubbi circa la capacità dell'epistocrazia di raggiungere esiti apprezzabili. Il secondo è un argomento normativo e riguarda le giustificazioni e i valori che sottendono l'ideale democratico. Il terzo è di carattere pratico e riguarda sia il modo in cui gli argomenti epistocratici considerano la conoscenza e minimizzano il disaccordo tra esperti; sia le proposte avanzate per l'individuazione di chi dovrebbe avere potere politico.

\* \* \*

**Giulia Bistagnino** è ricercatrice in Filosofia Politica presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano, dove insegna Teoria Politica e Filosofia Pubblica. I suoi interessi di ricerca riguardano il problema del disaccordo e l'idea di compromesso, la nozione di oggettività in politica e il rapporto tra esperti e democrazia. Su questi temi ha pubblicato su riviste internazionali ("Food Ethics", "European Journal of Analytical Philosophy", "Philosophy and Public Issues", "Social Theory and Practice") e italiane ("Biblioteca della Libertà", "Etica & Politica/Ethics & Politics", "Notizie di Politeia", "Quaderni di Scienza Politica", "Rivista di Filosofia del Diritto") e contribuito a numerosi volumi collettanei. È autrice di *Compromessi di principio. Il disaccordo nella filosofia politica contemporanea* (Carocci, 2018).